

1.

(a) Si ha $\sigma^5 = (1, 6)(2, 7)(3, 8)(4, 9)(5, 10)$. Questo elemento di $\langle \sigma \rangle$ appartiene a ciascuno dei seguenti sottogruppi di S_{10} :

$$H = \{(1, 6)^a(2, 7)^b(3, 8)^c(4, 9)^c(5, 10)^c | a, b, c \in \mathbb{Z}\},$$

$$K = \{(1, 6)^a(2, 7)^a(3, 8)^a(4, 9)^b(5, 10)^c | a, b, c \in \mathbb{Z}\}.$$

Entrambi hanno ordine $2^3 = 8$, e sono distinti, in quanto $(1, 6) \in H$, ma $(1, 6) \notin K$.

(b) Sia

$$L = \{(1, 2, 6, 7)^a(3, 4, 5, 8, 9, 10)^b | a, b \in \mathbb{Z}\}.$$

Allora $|L| = 4 \cdot 6 = 24$. Inoltre ad L appartiene

$$\sigma^5 = (1, 2, 6, 7)^2(3, 4, 5, 8, 9, 10)^3.$$

Ciò prova che $L \cap \langle \sigma \rangle \neq \{id\}$.

(c) Il gruppo $C(\sigma^5)$ non è ciclico, in quanto vi appartengono più elementi di periodo 2, tra cui $(1, 6)$ e $(2, 7)$.

2.

(a) L'applicazione φ è ben definita se e solo se

$$\text{per ogni } a, a', b, b' \in \mathbb{Z}, n|a - a' \text{ e } m|b - b' \implies n|a + b - (a' + b') = (a - a') + (b - b'),$$

se e solo se,

$$\text{per ogni } h, k \in \mathbb{Z}, n|nh + mk. \tag{1}$$

Se ciò avviene, allora, in particolare, $n|m$. Viceversa, se $n|m$, allora (1) vale. Quindi l'insieme cercato è $\{(n, nh) | h \in \mathbb{Z}\}$.

(b) Siano $a, b \in \mathbb{Z}$. Allora

$$\varphi([a]_n, [b]_m) = [0]_n \text{ se e solo se } n|a + b \text{ se e solo se } b \equiv -a \pmod{n}.$$

La soluzione generale della congruenza lineare

$$x \equiv -a \pmod{n}$$

è

$$x_k = -a + nk \quad (k \in \mathbb{Z}).$$

Se $m = nh$, allora x_0, \dots, x_{h-1} sono le soluzioni a due a due non congrue modulo m . Pertanto, per ognuno degli n elementi α di \mathbb{Z}_n esistono esattamente h elementi β di \mathbb{Z}_m tali che $(\alpha, \beta) \in \varphi^{-1}([0]_n)$. In conclusione, $|\varphi^{-1}([0]_n)| = nh = m$.

(c) Siano $a, b \in \mathbb{Z}$. Allora

$$a = nk - b \quad \text{per qualche } k \in \mathbb{Z}$$

se e solo se

$$([a]_n, [b]_m) = ([-b]_n, [b]_m)$$

se e solo se

$$([a]_n, [b]_m) \in \langle ([-1]_n, [1]_m) \rangle.$$

Quest'ultimo è un gruppo ciclico, di ordine pari a $\text{mcm}(n, m) = m$. Quest'ultima osservazione consente di risolvere (b) e (c) insieme.

3. Sia $\alpha \in \mathbb{Z}_p$. Allora, per il Piccolo Teorema di Fermat, $\alpha^{p^n} = \alpha$, per ogni intero nonnegativo n . Dunque

$$\begin{aligned} f(\alpha) &= \alpha^{p^3+p^2+1} + \alpha^{p^2+1} + \alpha^p + \bar{1} \\ &= \alpha^3 + \alpha^2 + \alpha + \bar{1}. \end{aligned}$$

Ora,

$$(\alpha - 1)(\alpha^3 + \alpha^2 + \alpha + \bar{1}) = \alpha^4 - \bar{1}.$$

Quindi

i) se $p = 2$, allora $f(x)$ ha, come unica radice, $\bar{1}$;

ii) se $p \neq 2$, allora $f(\bar{1}) = \bar{4} \neq 0$, e dunque α è radice di $f(x)$ se e solo se α ha periodo 2 oppure 4 in \mathbb{Z}_p^* . L'unico elemento di periodo 2 è $-\bar{1}$. Un elemento di periodo 4 esiste in \mathbb{Z}_p^* se e solo se $4|p-1$ (ossia $p \equiv 1 \pmod{4}$), ed in tal caso gli elementi siffatti sono 2, uno l'opposto dell'altro.

In conclusione:

- se $p = 2$, l'unica radice è $\bar{1}$,
- se $p \equiv 3 \pmod{4}$, l'unica radice è $-\bar{1}$,
- se $p \equiv 1 \pmod{4}$, $f(x)$ ha esattamente tre radici: $-\bar{1}$, α , $-\alpha$.